



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

Allegato 6

METODOLOGIE OPERATIVE PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DELLE CCIE E PER IL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI CONTRIBUTO

1. Costruzione indicatori di performance

Lo strumento dello score camerale determina annualmente l'aliquota di finanziamento da attribuire a ciascuna CCIE. In generale, più la Camera genera valori positivi su ciascun indicatore, maggiore sarà il punteggio complessivo misurato e maggiore sarà la propria aliquota di finanziamento.

A. AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Gli indicatori che compongono il presente ambito hanno l'obiettivo di misurare la capacità di una CCIE di erogare servizi professionali in grado di produrre reddito coerentemente alla richiesta di mercato.

A1. Risultato di esercizio su Fatturato. Peso [5]

L'indicatore ha l'obiettivo di misurare la redditività (capacità di produrre reddito) di una Camera nel breve periodo. Dai bilanci camerale si rileva per l'ultimo triennio disponibile, il totale fatturato e il totale dei costi di bilancio. Per ciascun anno di rilevazione viene calcolato il seguente indice:

$$[(\text{Totale Fatturato} - \text{Totale Costi}) / \text{Totale Fatturato}] \times 100$$

A partire dalla serie di dati per ciascun anno di rilevazione, si determina la media del triennio considerato. Successivamente, la variabile "media del triennio" sarà normalizzata attraverso il metodo del minimo-massimo: $(X^* = \frac{X_i - X_{min}}{X_{max} - X_{min}})$.

Al valore dell'indice, così composto, sarà applicato il rispettivo peso.

A2. Crediti a breve¹ + Liquidità al netto dei debiti a breve² su Totale Fatturato. Peso [5]

L'indicatore intende misurare la disponibilità di liquidità e la sostenibilità finanziaria della Camera. Dai bilanci camerale si rileva per l'ultimo triennio disponibile, il totale dei ricavi (fatturato), il totale dei crediti a breve¹, il totale dei debiti a breve² e il totale della liquidità (cassa e banche). Per ciascun anno di rilevazione viene calcolato il seguente indice:

$$[(\text{Totale Crediti a breve} + \text{Totale Liquidità} - \text{Debiti a breve}) / \text{Totale Fatturato}] \times 100$$

A partire dalla serie di dati per ciascun anno di rilevazione, si determina la media del triennio considerato. Successivamente, la variabile "media del triennio" sarà normalizzata attraverso

¹ Per Crediti a breve s'intende il totale della situazione creditizia (clienti, altro), da incassare entro 12 mesi, iscritta nel bilancio consuntivo (sezione Attivo dello Stato patrimoniale).

² Per Debiti a breve s'intende il totale della situazione debitoria (banche, fornitori, altro), da pagare entro 12 mesi, iscritta nel bilancio consuntivo (sezione Passivo dello Stato patrimoniale).



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

il metodo del minimo-massimo. Al valore dell'indice, così composto, sarà applicato il rispettivo peso.

A3. Costi personale x fattore di correzione (Totale Fatturato su Totale Costi). Peso [4]

Tale indicatore intende misurare la capacità dello staff camerale di svolgere l'attività di servizio con competenza ed efficienza. Dai bilanci camerali si rileva, per l'ultimo triennio disponibile, il totale dei ricavi (fatturato), il totale dei costi di bilancio e il totale dei costi di personale. Per ciascun anno di rilevazione viene calcolato il seguente indice:

$$[\text{Totale Costi Personale} \times (\text{Totale Fatturato} / \text{Totale Costi})] \times 100$$

A partire dalla serie di dati per ciascun anno di rilevazione, si determina la media del triennio considerato. Successivamente, la variabile "media del triennio" sarà normalizzata attraverso il metodo del minimo-massimo. Al valore dell'indice, così composto, sarà applicato il rispettivo peso.

B. AFFIDABILITÀ STRUTTURALE

Gli indicatori che compongono il presente ambito dello score camerale hanno l'obiettivo di misurare la CCIE dal punto di vista della struttura organizzativa, fisica e virtuale, della trasparenza contabile e della dimensione della base associativa.

B1. Struttura Camerale. Peso [2]

Tale indicatore ha l'obiettivo di misurare la capacità di offrire servizi attraverso la "solidità", fisica e virtuale, della struttura camerale. Sarà richiesto a ciascuna Camera di produrre copia del titolo di utilizzo della sede: contratto di proprietà, contratto di affitto, contratto di comodato (oneroso o gratuito), assenza di sede. Il periodo di riferimento della variabile sarà l'anno di rilevazione.

L'indicatore potrà assumere 4 (quattro valori):

- Proprietà e Affitto = 3
- Comodato oneroso = 2
- Comodato gratuito = 1
- Assenza = 0

Per quanto riguarda l'assegnazione di un punteggio anche per le sedi sussidiarie ciascuna Camera avrà cura di produrre copia del titolo di utilizzo delle sedi sussidiarie da cui si evinca il costo sostenuta dalla Camera, la spesa sostenuta per le eventuali sedi sussidiarie e per il salario di almeno un dipendente assegnato ad ognuna di esse. La presenza delle sedi sussidiarie viene rilevata annualmente e combinata, in un unico indicatore, al punteggio misurato per la sede principale, sempre che la Camera dichiari di sostenere le suddette spese per ogni eventuale sede sussidiaria. Il punteggio associato alle sedi sussidiarie assumerà i seguenti valori:

- nessuna sede sussidiaria = 0,0
- 1 (una) sede sussidiaria = 0,1



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

- 2 (due) sedi sussidiarie = 0,2
- 3 (due) sedi sussidiarie = 0,3
- 4 (due) sedi sussidiarie = 0,4
- 5 o n (enne) sedi sussidiarie = 0,5

Sarà richiesto ad Assocamerestero di certificare l'adozione di piattaforme web per l'offerta di servizi digitali. Il periodo di riferimento della variabile sarà l'anno di rilevazione.

L'indicatore potrà assumere i seguenti valori:

- Piattaforma proprietaria collegata al sito web camerale: 2
- Piattaforma partner collegata al sito web camerale: 1
- Nessuna adozione di piattaforme per l'erogazione di servizi digitali: 0

L'indicatore di sintesi sarà dato dalla sommatoria tra il valore registrato per la sede principale, il valore registrato per il numero di sedi sussidiarie e il valore determinato dalla adozione di piattaforme digitali. Il punteggio di sintesi sarà normalizzato attraverso il metodo del minimo-massimo. Al valore dell'indice, così composto, sarà applicato il rispettivo peso.

B2. Presenza revisori esterni e indipendenti. Peso [2]

L'indicatore misura la terzietà e l'indipendenza dell'organo che revisiona i bilanci camerali al fine di assicurare la trasparenza nella redazione dei bilanci stessi nel rispetto dei principi internazionali economico-finanziari e patrimoniali. Dalla documentazione che ciascuna Camera invia annualmente al Ministero, per la richiesta di liquidazione del contributo ministeriale, è possibile rilevare la presenza di un soggetto di revisione contabile. Il periodo di riferimento è l'anno di rilevazione. L'indicatore potrà assumere 3 (tre) valori:

- Revisore Certificato³ (*non socio*): 3
- Revisore Certificato (*socio*): 2
- Revisore non Certificato (*socio*): 1

Il punteggio, che corrisponde alla tipologia di Collegio dei Revisori, sarà normalizzato attraverso il metodo del minimo-massimo. Al valore dell'indice, così composto, sarà applicato il rispettivo peso.

B3. Dimensione, composizione e variazione base associativa. Peso [5]

L'indicatore composito misura la dimensione e la rappresentatività della base associativa, nonché la variazione della stessa nel tempo. L'obiettivo è misurare, nel breve-medio periodo, la crescita della business community camerale. Dalla documentazione che ciascuna Camera invia annualmente al Ministero, per la richiesta di liquidazione del contributo ministeriale, è possibile rilevare il numero dei soci.

³ Per attestare la presenza di un Revisore Certificato, la relazione a corredo dell'ultimo bilancio consuntivo dovrà essere redatta su carta intestata del soggetto, da cui siano evidenti i dati di iscrizione all'albo dei revisori o, in alternativa, l'autorità che lo certifica come soggetto abilitato alla revisione contabile.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

Per ciascun anno di rilevazione (sarà osservato l'ultimo triennio disponibile) l'indice è costituito dal valore assoluto dei soci dichiarati e della variazione percentuale nel triennio.

(Totale Soci)

$[(\text{Totale Soci}_{\text{Anno 1}} - \text{Totale Soci}_{\text{Anno 0}}) / \text{Totale Soci}_{\text{Anno 0}}] \times 100$

$[(\text{Totale Soci}_{\text{Anno 2}} - \text{Totale Soci}_{\text{Anno 1}}) / \text{Totale Soci}_{\text{Anno 1}}] \times 100$

L'indice composto (IC) è calcolato standardizzando la serie "Media Totale Soci" e la serie "Variazione nel triennio".

Viene, rilevata annualmente la composizione della base associativa con particolare riguardo ai soci corporate e ai soci individuali. Il rapporto tra la media del numero dei soci corporate e la media del numero di soci totale rappresenterà un fattore di correzione dell'indice composto.

IC x (Totale soci corporate / Totale Soci)

La misura ottenuta sarà poi normalizzata attraverso il metodo del minimo-massimo. Al valore dell'indice, così composto, sarà applicato il rispettivo peso.

C. AFFIDABILITÀ ORGANIZZATIVA

Gli indicatori che compongono il terzo ambito dello score camerale hanno l'obiettivo di misurare l'affidabilità organizzativa di una CCIE tenendo in considerazione la stabilità del capitale umano, il fatturato prodotto e le iniziative promozionali realizzate.

C1. Tasso di turnover Segretario Generale e dello staff camerale. Peso [4]

L'indicatore ha l'obiettivo di misurare l'affidabilità dello staff camerale con particolare riguardo al turnover del SG e alla crescita/stabilità dell'organigramma camerale. Sulla base delle richieste di gradimento del Segretario Generale o delle comunicazioni di avvicendamento presentate da ciascuna Camera al Ministero, si rileva il nominativo del SG in carica nel periodo di rilevazione interessato (ultimo triennio). La variabile rilevata sarà la seguente:

$[1 - (\text{Numero stesso nominativo SG nel triennio} / \text{Numero di anni periodo di rilevazione})] \times 100$

La variabile potrà assumere 4 (quattro) valori:

- assenza di turnover = 0% $[1 - (3/3)] \times 100$
- basso turnover = 33% $[1 - (2/3)] \times 100$
- turnover medio = 67% $[1 - (1/3)] \times 100$
- elevato turnover o assenza SG per un periodo superiore ai 6 mesi nell'anno di rilevazione = 100% $[1 - (0/3)] \times 100$

Sarà, inoltre, misurato il turnover dello staff camerale attraverso la rilevazione delle unità di personale. Il periodo di riferimento della variabile sarà il triennio di rilevazione e il sub indicatore potrà assumere i seguenti valori:

- incremento del numero dei dipendenti superiore a 3 unità = 3
- incremento del numero dei dipendenti da 1 a 3 unità = 2



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

- incremento del numero dei dipendenti da 0 a 1 unità = 1
- assenza di variazione del numero dei dipendenti = 0
- decremento del numero dei dipendenti da 0 a 1 unità = -1
- decremento del numero dei dipendenti da 1 a 3 unità = -2
- decremento del numero dei dipendenti superiore a 3 unità = -3

L'indice composto è calcolato sommando i valori della serie "Turnover SG" e "Turnover staff camerale". La somma delle due variabili standardizzate sarà poi normalizzata attraverso il metodo del minimo-massimo. Al valore dell'indice, così composto, sarà applicato il rispettivo peso.

C2. Valutazione attività svolta. Peso [3]

L'indicatore ha l'obiettivo di misurare la bontà delle attività promozionali per le quali si richiede il cofinanziamento ministeriale. La valutazione delle iniziative promozionali compiute sarà realizzata da Assocamerestero e validata dal Ministero. Il periodo di riferimento sarà quello di rilevazione e le informazioni che costituiranno la base di valutazione saranno le seguenti:

	Min	Max
1. Quantità	0,0	1,0
2. Continuità	0,0	1,0
3. Diversificazione	0,0	1,0
4. Intersettorialità	0,0	1,0

Il risultato, che potrà assumere valori tra 0 (zero) e 4 (quattro)⁴, sarà a sua volta normalizzato secondo il metodo minimo-massimo. Al valore dell'indice, così composto, sarà applicato il rispettivo peso.

C3. Fatturato rapportato al numero delle iniziative. Peso [3]

L'indicatore misura la redditività delle attività promozionali rapportando il valore del fatturato camerale prodotto al numero di tutte le iniziative realizzate nel corso dell'anno. Dai bilanci camerali si rileva, per l'ultimo anno disponibile, il totale dei ricavi (fatturato). Assocamerestero certificherà il numero delle attività promozionali non presentate al ministero. Per l'anno di rilevazione l'indice è costituito dal valore assoluto del fatturato dichiarato in bilancio rapportato al numero delle attività promozionali complessive.

(Totale Fatturato / numero attività)

Il periodo di riferimento sarà quello di rilevazione e successivamente il valore dell'indice sarà normalizzato attraverso il metodo del minimo-massimo. Al valore dell'indice, così composto,

⁴ Per la valutazione delle attività la metrica adottata sarà la seguente: Quantità: meno di n. 10 iniziative promozionali =0; numero di iniziative promozionali compreso tra 10 e 20=0,5; più di n. 20 iniziative promozionali=1; Continuità: al netto delle attività di assistenza e di comunicazione, meno di un'iniziativa promozionale al mese =0; n. 1 iniziativa promozionale al mese =0,5; più di 1 iniziativa promozionale al mese =1; Diversificazione: n. 1 tipologia di iniziativa =0; fino a n. 3 tipologie di iniziativa= 0,5; più di n. 3 tipologie di iniziativa =1; Intersettorialità: n. 1 settore = 0; fino a n. 3 settori = 0,5; più di n. 3 settori = 1.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

sarà applicato il rispettivo peso.

D. AFFIDABILITÀ RELAZIONALE E DI RETE

Gli indicatori che compongono il presente ambito hanno l'obiettivo di misurare la capacità relazionale di una CCIE tenendo in considerazione la partecipazione agli eventi di rete proposti da Assocamerestero, la propensione a comunicare informazioni settoriali di rilievo per il Sistema Italia e la capacità relazionale della Camera nel paese di operatività.

D1. Partecipazioni agli eventi di rete CCIE. Peso [4]

L'indicatore misura l'attitudine di una Camera a partecipare agli eventi di rete (Meeting e Convention) proposti dall'Associazione nel corso dell'anno di misurazione. Assocamerestero rileva annualmente la partecipazione delle CCIE agli eventi di rete ai fini della valutazione delle azioni relative alle "Attività di Rete CCIE". Il periodo di riferimento della rilevazione è l'ultimo triennio, ove disponibile, e le informazioni che costituiranno la distribuzione sono rappresentati dalle seguenti tabelle:

Tabella 1 - Partecipazione Meeting SG

Punteggio (Europa, Mediterraneo)	Punteggio (Tutte le altre Aree)	Lavori associativi	Lavori pubblici (incontri 1to1, ecc.)
3	4	SG o Vice SG	SG o Vice SG
2	3	SG oppure Vice SG ad almeno una sessione di lavoro	
1	2	Collaboratore ad almeno una sessione di lavoro	
0	0	Assente	Assente

Tabella 2 - Partecipazione Convention mondiale

Punteggio (Europa, Mediterraneo)	Punteggio (Tutte le altre Aree)	Lavori associativi	Lavori pubblici (convegno, incontri 1to1, ecc.)
3	4	Presidente o Consigliere	SG o Vice SG
2	3	SG oppure Vice SG ad almeno una sessione di lavoro	
1	2	Collaboratore ad almeno una sessione di lavoro	
0	0	Assente	Assente

Per ciascun anno di rilevazione viene calcolato il seguente indice:

- punteggio per la partecipazione agli eventi

A partire dalla serie di dati per ciascun anno di rilevazione, si determina la media del periodo considerato. Successivamente, la variabile "media del periodo" sarà normalizzata attraverso il metodo del minimo-massimo. Al valore dell'indice, così composto, sarà



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

applicato il rispettivo peso.

D2. Produzione info settoriali. Peso [3]

L'indicatore misura la propensione di una Camera a fornire informazioni e notizie di interesse per le PMI italiane, tenuto conto della notiziabilità delle news. Assocamerestero rileva annualmente la partecipazione delle CCIE all'alimentazione del sistema informativo di rete (Pla.NET). Il periodo di riferimento della rilevazione è l'ultimo triennio, ove disponibile, e le informazioni che costituiranno la distribuzione sono rappresentati da punteggi 1 (uno) – 5 (cinque)⁵. Per ciascun anno di rilevazione viene calcolato il seguente indice:

- **punteggio per l'alimentazione della banca dati di rete, sulla base del format fornito da Assocamerestero.**

Il periodo di riferimento sarà quello di rilevazione e successivamente il valore dell'indice sarà normalizzato attraverso il metodo del minimo-massimo. Al valore dell'indice, così composto, sarà applicato il rispettivo peso.

D3. Attività relazionale nel Paese. Peso [1]

L'indicatore tende a misurare la capacità relazionale di una Camera secondo diversi parametri. La valutazione dell'efficacia relazionale di ciascuna Camera nel rispettivo Paese di operatività sarà effettuata in Conferenza dei Servizi fra MIMIT, MAECI e Assocamerestero, tenuto conto, in particolare, delle informazioni di contesto delle rappresentanze diplomatico-consolari, anche attraverso il parere formulato da queste ultime. Il periodo di riferimento sarà quello di rilevazione e le informazioni che costituiranno la base di valutazione saranno le seguenti:

	min – max
1. Democraticità dello Statuto e della Governance	0,0 - 4,0
2. Relazionalità con le altre Istituzioni del sistema Paese in loco	0,0 - 4,0
3. Capacità di realizzare azioni di networking locale	0,0 - 4,0
4. Rappresentatività della base associativa	0,0 - 4,0

Il risultato, che potrà assumere valori tra 0 (zero) e 16 (sedici), sarà a sua volta normalizzato secondo il metodo minimo-massimo. Al valore dell'indice, così composto, sarà applicato il rispettivo peso.

2. Calcolo del punteggio (scoring) per ogni Camera

La misurazione di ogni indicatore restituirà un valore normalizzato, compreso tra 0 e 1, calcolato secondo la metodologia indicata al punto 1 “Costruzione indicatori di

⁵ Per quanto riguarda la valutazione dell'alimentazione del sistema informativo, la metrica adottata è la seguente: Quantità Info settoriali (maggiore di 15 “5”, da 11 a 15 “4”, da 6 a 10 “3”, da 1 a 5 “2”, nessuna “1”), Contenuti Info settoriali (Ottimo 5, Buono 4, Discreto 3, Scarso 2, Insufficiente 1).



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

performance” e incrementati secondo il peso assegnato a ciascuno di essi. La sommatoria aritmetica dei valori calcolati per i 12 indicatori restituirà un valore sintetico che sarà il punteggio (*scoring*) assegnato alla singola Camera.

I valori di scoring così determinati saranno utilizzati per modulare l’aliquota di finanziamento per ogni singola camera.

La raccolta delle informazioni necessarie all’applicazione della metodologia sarà effettuata da Assocamerestero con cadenza annuale, in occasione della rilevazione per l’Osservatorio delle attività camerali. Ove necessario, in tale occasione Assocamerestero potrà richiedere alle Camere di Commercio italiane all’estero l’invio di atti e documentazione.

In caso di mancata trasmissione del modulo di rilevazione, di parziale compilazione o in mancanza degli allegati richiesti, i valori dei singoli indicatori non misurabili saranno pari a zero.

3. Calcolo del contributo

Lo scopo delle procedure di valutazione è di rafforzare il collegamento fra lo svolgimento di attività promozionali e l’efficienza delle singole CCIE, commisurando la percentuale del contributo sia alla spesa sostenuta per la realizzazione delle attività promozionali, sia alla performance delle CCIE nel realizzare tali attività.

- *Step 1:* calcolo della **Percentuale Base** (risultante dal riparto dell’ammontare delle risorse pubbliche disponibili con l’importo totale rendicontato ammesso da tutte le CCIE).
- *Step 2:* calcolo del **Fattore Correttivo** (risultante dal rapporto tra lo scoring di ciascuna CCIE e il valore medio di tutti gli scoring).
- *Step 3:* calcolo della **percentuale di contributo spettante a ciascuna CCIE** (risultante dall’applicazione del Fattore Correttivo alla Percentuale Base).
- *Step 4:* calcolo **dell’importo del contributo** per ciascuna CCIE (risultante dall’applicazione della percentuale spettante alla singola CCIE all’importo spesa rendicontata ammessa per quest’ultima).